

# Processionaria a Catanzaro: scatta l'ordinanza del sindaco, controlli nei parchi e nelle scuole

Data: 3 settembre 2026 | Autore: Redazione



## Processionaria del pino a Catanzaro: controlli nei parchi pubblici e ordinanza per i privati

**Il Comune attiva monitoraggi nelle aree verdi e nelle scuole, mentre un'ordinanza impone ai proprietari controlli e interventi contro la processionaria del pino**

La presenza della **processionaria del pino** torna al centro dell'attenzione a **Catanzaro**, dove l'amministrazione comunale ha avviato in anticipo le attività di prevenzione e monitoraggio.

Secondo quanto comunicato dal **Settore Ambiente del Comune**, la fine dell'ondata di maltempo e il rapido aumento delle temperature registrato nelle ultime settimane potrebbero aver anticipato nel 2026 la proliferazione di questo insetto infestante, noto per i rischi che comporta per la salute di persone e animali.

Per questo motivo l'amministrazione guidata dal sindaco **Nicola Fioritaha** già messo in campo una

serie di interventi mirati alla **prevenzione della processionaria**, soprattutto nelle aree frequentate da cittadini e studenti.

## Monitoraggi nei parchi pubblici e nelle scuole comunali

Il **Settore Ambiente**, con delega affidata all'assessora **Irene Colosimo**, ha avviato il programma di controllo nelle **aree verdi pubbliche e nei parchi cittadini**.

Le attività riguardano in particolare:

- **monitoraggio delle alberature** nelle aree verdi comunali
- controllo delle **zone verdi delle scuole comunali**
- **posizionamento anticipato delle fototrappole** per individuare la presenza dell'insetto

L'installazione delle trappole è partita con qualche settimana di anticipo rispetto allo scorso anno proprio per prevenire una possibile diffusione più rapida della **processionaria del pino**, favorita dalle temperature più miti.

## Ordinanza comunale: obblighi per i proprietari di terreni e giardini

Parallelamente agli interventi nelle aree pubbliche, è pienamente in vigore l'**ordinanza sindacale sulla lotta alla processionaria**, firmata dal sindaco **Nicola Fiorita**, che riguarda tutte le proprietà private presenti nel territorio comunale.

Il provvedimento impone a **proprietari e conduttori di terreni, giardini, cortili e aree boschive** di effettuare controlli periodici sugli alberi presenti nelle proprie proprietà per verificare la presenza dei **nidi della processionaria del pino** (*Thaumetopoea pityocampa*).

Particolare attenzione deve essere rivolta alle **conifere**, specie maggiormente attaccate dal parassita, tra cui:

- **pino silvestre**
- **pino nero**
- **pino marittimo**
- **pino domestico**
- diverse specie di **cedro**

Nel caso venga individuata la presenza dei nidi, i proprietari sono **obbligati a intervenire immediatamente**.

## Come intervenire: rimozione dei nidi e misure di sicurezza

L'ordinanza stabilisce che la presenza di nidi di **processionaria del pino** deve essere affrontata con la **rimozione meccanica dei rami infestati** e la successiva distruzione dei nidi.

Durante queste operazioni è necessario adottare tutte le **misure di protezione individuale**, poiché le larve sono ricoperte da **peli urticantici** possono provocare irritazioni cutanee, problemi respiratori e reazioni allergiche.

Le **spese per gli interventi** sono interamente a carico dei proprietari delle piante infestate.

Inoltre è **vietato abbandonare rami infestati sul territorio comunale** o smaltirli nei rifiuti organici.

Chi non rispetta l'ordinanza rischia **sanzioni amministrative da 25 a 500 euro**.

## Quando la rimozione dei nidi non è possibile

In alcuni casi la rimozione meccanica può risultare difficile o pericolosa, ad esempio quando:

- gli alberi si trovano su **strade con traffico veicolare**
- il terreno non consente l'uso di **piattaforme elevatrici**
- le piante sono **molto alte o fortemente infestate**

In queste situazioni l'ordinanza prevede la possibilità di utilizzare **interventi chimici o microbiologici**, sempre nel rispetto delle normative sull'uso dei prodotti fitosanitari e delle precauzioni previste nelle aree frequentate dalla popolazione.

## Trappole e sistemi di prevenzione contro la processionaria

Oltre alla rimozione dei nidi, esistono diversi strumenti per limitare la diffusione della **processionaria del pino**:

- **trappole a feromoni**, utilizzate per catturare i maschi prima degli accoppiamenti
- **trappole adesive sul tronco**, che bloccano le larve durante la discesa verso il terreno
- **collari con sacco raccoglitore**, che convogliano le larve all'interno di contenitori da eliminare successivamente

Le **trappole a feromoni** vengono solitamente installate tra **marzo e aprile**, periodo che precede la fase di riproduzione dell'insetto.

## Buone pratiche per ridurre il rischio di infestazione

Tra le pratiche agronomiche suggerite dagli esperti rientra anche la **scelta delle specie arboree da piantare**.

In particolare, nelle zone particolarmente colpite dalla **processionaria del pino**, è consigliato **evitare la messa a dimora di conifere**, soprattutto **pino nero**, ad altitudini inferiori ai **500 metri sul livello del mare**, dove l'insetto tende a proliferare più facilmente.

## Attenzione alla processionaria: rischi per salute e animali

La **processionaria del pino** rappresenta un problema non solo per gli alberi ma anche per la salute pubblica.

I **peli urticanti delle larve** possono provocare:

- dermatiti e irritazioni cutanee
- congiuntiviti
- difficoltà respiratorie
- gravi reazioni allergiche
- Particolarmente esposti sono **bambini e animali domestici**, che possono entrare in contatto con le larve quando scendono dagli alberi in caratteristica "**processione**" verso il terreno.

